



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Revisione 14 marzo 2019
Area Lavoro

All. 2

**SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE AGGIUNTIVA
DELLE AREE VERDI E PULIZIA AREE CANI CIRCOSCRIZIONE 6**

BIENNIO 2019-2020
CIG: ZBD2800A03

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

INDICE

SEZIONE 1 – MODALITA' DI GARA

- ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO
- ART. 3 SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO
- ART. 4 AREE VERDI DI COMPETENZA DELLA CIRCOSCRIZIONE
- ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA
 - 5.1 soggetti ammessi a partecipare
 - 5.2 presentazione dell'offerta
- ART. 6 ONERI PER LA SICUREZZA
- ART. 7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 8 GARANZIA PROVVISORIA
- ART. 9 GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 10 SUBAPPALTO

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- ART. 11 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE
- ART.12 RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI
- ART. 13 IMPEGNO PREZZI
- ART. 14 PERSONALE
- ART. 15 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
- ART. 16 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE
- ART. 17 PENALITA'
- ART. 18 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 19 PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE
- ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 21 RECESSO
- ART. 22 ORDINAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 23 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 24 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO
- ART. 25 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI
- ART.26 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO
- ART. 27 DOMICILIO E FORO COMPETENTE
- ART. 28 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – LETTERA INVITO
- ALLEGATO 2 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- ALLEGATO 3 – DUVRI
- ALLEGATO 4 – FORMULARIO PROGETTO INSERIMENTO LAVORATIVO
- ALLEGATO 5 – SCHEMA OFFERTA ECONOMICA
- ALLEGATO 6 – PATTO DI INTEGRITA'
- ALLEGATO 7 – CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'
- ALLEGATO 8 – ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE
- ALLEGATO 9 E 9A - ELENCO PREZZI
- ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634
fax 011/01135672
www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DI PICCOLA MANUTENZIONE AGGIUNTIVA DELLE AREE VERDI E PULIZIA AREE CANI CIRCOSCRIZIONE 6 BIENNIO 2019 - 2020

SEZIONE 1 – MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'acquisto di servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da parte del Responsabile del Procedimento con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 4) del D. Lgs. 50/2016, nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e relativi allegati e dal nuovo Regolamento Contratti Città di Torino n. 386, approvato con deliberazione C.C. in data 18/02/2019 n. mecc. 2018 06449/005 esecutiva dal 4 marzo 2019 in quanto compatibili, della Legge 381/1991, e dai principi e fondamenti di cui al Regolamento comunale delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili n. 307 (C.C. 31/03/2005 e C.C. 21/12/2009) con riferimento agli artt. 1 c.1, 2 c.1, 3, 4, 5, 7 c. 1, 8, 10, 20 e 21, in quanto compatibili.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio per l'esecuzione dell'ordinaria manutenzione aggiuntiva del verde pubblico circoscrizionale ed è previsto in un unico lotto indivisibile data la natura stessa degli interventi, connessi a situazioni contingenti non programmabili ed individuabili, dipendendo in buona parte da rotture accidentali e/o da atti vandalici e che saranno indicati, per qualità e tipologia nell'ambito delle diverse prestazioni da eseguirsi.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La durata del contratto è relativa al biennio 2019/2020 e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a **Euro 39.350,00 oltre Euro 8.657,00** per IVA al 22 % per complessivi **Euro 48.007,00**.

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione della servizio medesimo.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori ripetizioni del servizio o affidare servizi complementari ai sensi dell'art. 63 c. 5 D. Lgs. 50/2016 per un importo massimo di euro 10.000,00 Iva inclusa per i seguenti servizi complementari: ordinaria manutenzione del verde orizzontale e delle aree verdi di uso scolastico, compresi gli arredi urbani fissi e mobili e gli allestimenti floreali. Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione

Tale capitolato dovrà conformarsi ai principi e fondamenti del Regolamento Municipale 307 con particolare riferimento agli artt. 1 c. 1, 2 c. 1, 3, 4, 13, 20, 21.

La ditta vincitrice dell'appalto dovrà quindi impiegare, almeno nella misura prevista da tale Regolamento, lavoratori che si trovino in tali condizioni di svantaggio.

L'aggiudicatario dovrà predisporre uno specifico progetto d'inserimento lavorativo per ciascun lavoratore in condizioni di svantaggio.

Nel corso di tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto altresì a mantenere invariato il rapporto numerico tra addetti normodotati e svantaggiati.

ART. 3 – SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO

Il presente appalto concerne l'esecuzione degli interventi manutentivi (che possono anche rivestire carattere di urgenza) relativi alle aree verdi e agli arredi ed attrezzature ludico-sportive fisse di competenza circoscrizionale in conseguenza al normale degrado d'uso, all'uso improprio, a rotture accidentali, ad atti vandalici, a situazioni contingenti o di pericolo.

Gli interventi manutentivi che formano oggetto dell'appalto possono essere riassunti come segue, salvo indicazioni più precise, che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dagli Assistenti al controllo qualità del servizio all'uopo delegati:

- taglio di tappeti erbosi;
- rinnovo/integrazione delle parti ammalorate dei tappeti erbosi;
- potatura di siepi;
- diserbo manuale/meccanico (piorodiserbo) di aiuole, stradini pedonali e aree pavimentate;
- bagnamenti;
- raccolta, allontanamento e smaltimento del fogliame secco;
- riparazione, rimozione, sostituzione di elementi di arredo (panchine, cestini, fioriere, cartelli) ed attrezzature sportive;
- riparazione o rimozione di attrezzature ludiche;
- provvista, installazione, riparazione di recinzioni e manufatti metallici e lignei;
- riparazione o ristrutturazione di pavimentazioni di percorsi, di aree di sosta, di aree di gioco (superfici in bitume, in stabilizzato, in cemento, in marmette, in piastrelle

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

- antishock);
- riparazione, rimozione, sostituzione, nuova posa di cordolature e guide;
 - pulizia e disinfestazione area cani;
 - nolo mezzi d'opera;
 - forniture inerenti il verde e gli arredi;
 - piccoli interventi da decoratore;
 - piccoli interventi edili;
 - economie per gestione emergenze ed imprevisti;
 - interventi di disostruzione di reti di smaltimento acque meteoriche.

Rientra in tale elenco ogni intervento, nolo, fornitura che si renda necessaria per la normale gestione delle aree verdi o che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità ed il decoro del verde pubblico in generale.

ART. 4 - AREE VERDI DI COMPETENZA DELLA CIRCOSCRIZIONE

Rientrano nell'ambito di intervento del presente appalto tutte le aree verdi pubbliche presenti sul territorio della Circoscrizione 6, comprese le aree verdi di pertinenza dei fabbricati pubblici, sia di uso riservato alla Pubblica Amministrazione, sia di uso pubblico.

Delimitazione territoriale della Circoscrizione 6 : via Stradella da corso Vigevano fino alla ferrovia Torino-Venezia - ferrovia Torino-Venezia fino al ponte sul Torrente Stura di Lanzo - mezzeria del torrente Stura di Lanzo fino al confine con i Comuni di Borgaro Torinese e Venaria Reale - confine del Comune di Borgaro Torinese e in prosecuzione con i Comuni Caselle Torinese, Leini, Settimo Torinese e di San Mauro Torinese fino alla mezzeria del fiume Po - mezzeria del fiume Po e linea immaginaria che la unisce a via Pindemonte - via Pindemonte e in prosecuzione corso Regio Parco fino a corso Novara - corso Novara e in prosecuzione (per piazza Crispi) corso Vigevano fino a via Stradella.

La Circoscrizione comprende inoltre l'isola amministrativa denominata "Frazione Famolenta".

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, i soggetti partecipanti dovranno assumere presso l'ufficio tecnico circoscrizionale tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da effettuare.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

5.1 Soggetti ammessi a partecipare

Ai sensi della Legge 381/91 "Disciplina delle Cooperative Sociali", Legge Regionale 18/94 "norme di attuazione della legge 381/91" e del Regolamento Comunale n. 307 delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili, sono ammesse a partecipare alla procedura le Cooperative Sociali, singole o raggruppate di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e i consorzi di cooperative di tipo B validamente iscritte all'apposito Albo regionale delle Cooperative Sociali.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D.Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- **specificare** le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni/forniture in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 del D. Lgs 50/2016

5.2 Presentazione dell'offerta

Gli operatori economici per essere ammessi alla gara dovranno presentare un plico chiuso e sigillato contenente la documentazione di cui ai successivi punti.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inseriti le seguenti 3 buste:

BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" CONTENENTE

- 1) **Istanza di Ammissione** alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della Cooperativa e presentata unitamente a copia fotostatica non

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) iscrizione all'albo Regionale della Cooperazione Sociale (art. 3 L.R. 18/94) Sez. Provinciale di Torino;
- b) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- c) di accettare integralmente tutte le condizioni espresse dal regolamento per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, N. 307 approvato con D.C.C. in data 31 marzo 2005 (mecc.2004 12376/023) e modificato in data 21 dicembre 2009 (mecc.2009 06142/023), esecutiva dal 4 gennaio 2010;
- d) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- e) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- g) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della fornitura/servizi nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- h) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto della fornitura;
- i) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (DUVRI allegato 3);
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- k) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 15 del vigente regolamento n. 307 delle procedure contrattuali per

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel Capitolato di gara;

- l) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati;
- m) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente Capitolato d'Appalto;
- n) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 2013-07699/004 www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);
- o) di accettare quanto previsto dal Regolamento Comunale n. 307 "Procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro" approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 31.03.2005, esecutiva dal 15 aprile 2005 e s.m.i.;
- p) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate nella misura almeno pari al 30%.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione

- indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 D. Lgs. 50/2016;
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- contratto di lavoro applicato ai propri dipendenti e loro numero;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 83 comma 1) D. Lgs. 50/2016 (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali) elenco, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Cooperativa, dei servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio a favore di Enti Pubblici o aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario. La Civica Amministrazione, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in ordine al

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. I servizi dovranno corrispondere alla stessa tipologia di quelli oggetto dell'appalto. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione effettiva è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. I requisiti richiesti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000.

3) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria di Euro 787,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, IVA esclusa; la garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 nonché come specificato al successivo art. 8 (garanzia provvisoria); la garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni previste dall'art. 93 comma 7 del d.lgs. 50/2016.

4) Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo a cura del Legale Rappresentante della Cooperativa il fac simile allegato al presente capitolato (allegato 10).

5) Patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 6).

BUSTA N. 2 CONTENENTE OFFERTA TECNICA E PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO debitamente sigillata e senza altri documenti.

Il progetto di inserimento lavorativo, dovrà essere formulato secondo lo schema allegato (Allegato 4 – Linee guida per la redazione del progetto di inserimento lavorativo) e in conformità all'art.13 del Regolamento n. 307 della Città di Torino.

Quest'ultimo dovrà essere formulato tenendo conto del vincolo di cui all'art.1 (obbligo di impiegare persone svantaggiate in misura non inferiore al 30% del personale impiegato).

Il progetto e dovrà essere preferibilmente redatto su un massimo di 6 (sei) cartelle, formato A4 (si considera cartella ciascuna pagina dell'elaborato in carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola).

BUSTA N. 3 CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA, debitamente sigillata senza altri documenti, a firma del legale rappresentante, che dovrà indicare, in lettere e in cifre, in modo inequivocabile, la percentuale di sconto applicata sul prezzo a base di gara. Lo sconto offerto in sede di gara sarà impegnativo e vincolante per tutta la durata del servizio e non potrà subire variazioni che comunque dovessero verificarsi posteriormente alla presentazione dell'offerta, redatta secondo lo schema allegato (allegato 5)

L'offerta economica dovrà altresì indicare, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 lettera c) del d.lgs. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati nel corso dell'appalto in percentuale (%).

Procedura di soccorso istruttorio: le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel presente capitolato, nella misura dell'uno per mille del valore della gara, per un importo pari ad Euro 50,00.

La stazione appaltante assegna al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte, dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di **irregolarità** formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne chiede comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Sono in particolare da considerarsi regolarizzabili le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1) "Istanza di ammissione", dalla lett. a) alla lettera n) e di cui ai successivi punti 2) "Capacità economica e finanziaria - tecnica e professionale"; 3) "Cauzione provvisoria"; 4) "Dichiarazione di ottemperanza"; 5) "Patto di integrità";

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, ovvero irregolarità relative alla loro chiusura; entrambe tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Non possono essere sanate le carenze afferenti l'offerta tecnica ed economica.

Informazioni e comunicazioni: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere inserita in plico sigillato recante il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: Contiene offerta per appalto "SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE AGGIUNTIVA DELLE AREE VERDI E PULIZIA AREE CANI DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 BIENNIO 2019 - 2020" e dovrà pervenire al seguente indirizzo:

**Ufficio Protocollo Circoscrizione 6
Via San Benigno 22 – 10154 Torino**

entro e non oltre il termine perentorio indicato nell'avviso di pubblicazione.

Il recapito dello stesso, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo della Circoscrizione è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 - venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

L'offerta è impegnativa per la Ditta e lo sarà per l'Amministrazione dopo l'adozione dei

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

conseguenti provvedimenti amministrativi.

ART. 6 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 3 alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

ART. 7 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria avverrà, in base al criterio previsto dall'art. 95 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, alla Cooperativa che avrà presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W i = peso attribuito al requisito (i);

V(a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti V(a) i saranno effettuati alla quarta cifra decimale.

Il punteggio complessivo massimo è di **100** punti, costituiti da:

Offerta tecnica: 70 punti

Offerta economica: 30 punti

ALL'OFFERTA TECNICA SI ATTRIBUIRANNO I SEGUENTI PUNTEGGI MASSIMI:

Punteggio relativo al progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati: **70**

Per la valutazione del progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

Progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati – Elementi di valutazione	Punteggio
1. Azioni e modalità riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori inseriti, obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, modalità organizzative per il loro raggiungimento.	20

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

2. Modalità e organizzazione del lavoro, sistema di gestione e sostegno delle risorse umane, percorsi formativi.	22
3. Composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.	16
4. Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro, occasioni di integrazione sociale.	12

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta relativa al "progetto di inserimento lavorativo" ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per i suddetti criteri 1.- 4., determinati secondo le modalità seguenti.

I coefficienti $V(a)$ relativi agli elementi qualitativi relativi ai criteri 1.-4. saranno determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	Manca la descrizione della proposta
0,1	La proposta è ritenuta gravemente insufficiente
0,2	La proposta è ritenuta insufficiente
0,3	La proposta è ritenuta sufficiente
0,4	La proposta è ritenuta più che sufficiente
0,5	La proposta è ritenuta discreta
0,6	La proposta è ritenuta più che discreta
0,7	La proposta è ritenuta buona
0,8	La proposta è ritenuta più che buona
0,9	La proposta è ritenuta ottima
1	La proposta è ritenuta eccellente

ALL'OFFERTA ECONOMICA SI ATTRIBUIRA' IL PUNTEGGIO MASSIMO DI 30 PUNTI

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

I coefficienti $V(a)_i$ relativi all'offerta economica saranno determinati tramite la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini assoluti;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini assoluti

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei sopra elencati parametri (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.

La Commissione giudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e dal nuovo Regolamento Contratti Città di Torino n. 386, approvato con deliberazione C.C. in data 18/02/2019 n. mecc. 2018 06449/005.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi degli art. 97 del D.lgs 50/2016 e della legge 241/90.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'[allegato X](#) del D. Lgs. 50/2016. (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016).L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 D.lgs. 50/2016.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

I requisiti di ordine generale e quelli di ordine economico-finanziario e tecnico-professionale saranno verificati dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara .

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 27 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 8 - GARANZIA PROVVISORIA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% (o dell'1% o del 4% vedi art. 93 c. 1 del D. Lgs. 50/2016) dell'importo posto a base di gara, pari ad Euro 787,00.

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 3, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

di cui all'art. 93, D.Lgs. 50/2016; **c)** l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria .

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di fornitura / servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art. 103, D. Lgs. 50/2016.

ART. 10 - SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatrici cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Salvo i casi previsti dal comma 13, lettere a) e c), dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi; il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

Nei casi previsti dal comma 13, art. 105, D.Lgs. 50/2016, la stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questi eseguite.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Comunale del 11 febbraio 2014, n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Presentazione Documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione:

a. **la documentazione probatoria**, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel presente capitolato o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il Servizio al secondo miglior offerente.

2) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

3) Comunicazione nominativo rappresentate

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

4) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

5) Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Tutti i servizi e le provviste da eseguirsi saranno di norma eseguiti in seguito a regolari ordinativi rilasciati dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dagli Assistenti al controllo qualità del servizio delegati corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione; hanno la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenessero opportuno, un termine di ultimazione dei lavori o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

L'aggiudicatario dovrà iniziare i servizi ordinati entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; i servizi dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alla prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dei suoi Assistenti.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto; in tali eventualità l'intervento dovrà essere immediato.

L'aggiudicatario non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione dei servizi ordinati.

L'aggiudicatario dovrà altresì provvedere a garantire comunque il servizio anche durante il periodo delle ferie estive ed invernali e se richiesto, in giorni festivi, compiendo il servizio con personale avente la qualifica rispondente al tipo di servizio richiesto.

6) Smaltimento rifiuti

E' a carico dell'aggiudicatario l'onere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti e/o rinvenuti in cantiere, comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività. Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso soggetti autorizzati. Le caratterizzazioni chimico fisiche richieste per alcune tipologie di rifiuti dovranno essere presentate all'azienda che smaltisce ed in copia al Direttore dell'esecuzione del contratto entro 40 giorni dalla data dell'ordine di prelievo disposto dal Direttore stesso. L'inidoneità dell'appaltatore, prolungata oltre i 30 giorni dalla consegna dei servizi, a smaltire i rifiuti/materiali di risulta delle lavorazioni previste sarà causa di recesso contrattuale per l'impossibilità di svolgere il servizio. Sarà onere dell'appaltatore fornire copie autentiche di tutte le bolle di trasporto del materiale di risulta dei servizi ordinati, conferito per smaltimento o riciclo.

Acquisizione ed utilizzo di materiali: nel caso di lavori che prevedano l'utilizzo di terre da scavo, sulla base di un progetto preventivamente approvato, si ricorda che, in ogni cantiere della Città,

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

non può entrare alcun carico di terra che non sia accompagnato dalla seguente specifica documentazione:

- bolla di trasporto, se il terreno è acquisito quale materia prima, ad esempio direttamente dalla cava di produzione;
- bolla di trasporto, se il terreno è acquisito quale materia prima secondaria proveniente da impianti di recupero rifiuti;
- formulario di identificazione rifiuti, se il terreno proviene da impianti od attività di recupero rifiuti;
- dichiarazione di riutilizzo della terra da scavo prodotta in altro cantiere, con esclusione dal regime rifiuti;
- documento di trasporto definito in sede di approvazione, ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. 152/2006, del progetto di recupero terre di scavo, se il terreno proviene da altro intervento edilizio.

In assenza di uno dei documenti sopra indicati, il carico de quo non potrà essere accettato in cantiere e pertanto va respinto.

7) Prescrizioni tecniche

Tutto il materiale edile, agrario, vegetale, impiantistico e di arredo dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di esecuzione di sfalci le aree dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti ed i materiali raccolti dovranno essere depositati negli appositi contenitori stradali o in quelli presenti nei giardini.

I prodotti residui degli sfalci dovranno essere tempestivamente asportati dall'area sfalciata e comunque non potranno essere lasciati in loco nelle giornate di sabato e domenica. Per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba nei plessi scolastici questa non dovrà rimanere in loco oltre le 24 ore.

In nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada; non devono essere utilizzati trattori agricoli ne altri mezzi con ruote artigliate.

A mano a mano che procedono i vari interventi, per mantenere il luogo più in ordine possibile, verranno rimossi tempestivamente tutti i residui di lavorazione e gli attrezzi e macchinari usati.

I residui di cui sopra dovranno essere allontanati dal cantiere e smaltiti a spese della Cooperativa alla discarica pubblica o su altre aree autorizzate.

Alla fine dei singoli interventi tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

Tutta la vegetazione esistente dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento; la Cooperativa dovrà usare la massima cautela nell'eseguire gli interventi.

Eventuali danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo saranno sanzionabili dal Settore Verde Pubblico Gestione, a norma del Regolamento del Verde Pubblico e Privato, approvato dal C.C. il 6 marzo 2006 n. mecc.2005-10310/46.

L'affidatario su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto è tenuto ad effettuare tempestivamente interventi di riparazione o rimozione delle attrezzature ludiche.

Per gli interventi di riparazione dovranno essere utilizzati pezzi originali forniti dalle ditte costruttrici.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

ART. 12 - RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 l'aggiudicatario è obbligato a stipulare idonee polizze assicurative che coprano i danni eventualmente subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione del contratto, con decorrenza dalla data di inizio dei lavori, con i seguenti massimali:

- **Per danni subiti dalla stazione appaltante: Euro 100.000,00;**
- **Per danni causati a terzi, infortuni e responsabilità civile: Euro 500.000,00.**

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 13 - IMPEGNO PREZZI

L'importo del contratto, come determinato in seguito all'offerta complessiva in sede di gara, resta fisso ed invariabile (fatto salvo l'applicazione dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016), senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tali lavori, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

I prezzi applicabili sono quelli contenuti nel presente Capitolato (allegato 9 e 9A) e dall'Elenco Prezzi della Regione Piemonte 2018 approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 6-6435 del 2 febbraio 2018 ed immediatamente eseguibile e ribassati dello sconto contrattuale;

In ogni caso si intendono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- attrezzi e opere provvisori e quanto occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- la pulizia del luogo ove sono eseguiti gli interventi nonché dei siti di accesso;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli eventuali allacciamenti provvisori dei servizi d'acqua, energia elettrica, gas e fognatura necessari per l'esecuzione degli interventi, nonché gli eventuali consumi dipendenti da codesti servizi;
- la fornitura e la manutenzione dei cartelli di avviso delle attrezzature di sbarramento e segnalazione nei punti prescritti e di quant'altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza. L'aggiudicatario sarà comunque responsabile verso i terzi di qualunque inconveniente o danno possa derivare dalla inosservanza delle vigenti norme in materia;

Nel costo dell'intervento si intende incluso anche il tempo dello spostamento da e per la sede della Cooperativa (o dal precedente al successivo luogo di lavoro).

Le prestazioni in economia verranno contabilizzate con l'applicazione delle tariffe della mano d'opera in vigore il giorno dell'aggiudicazione, rapportata alla tipologia di contratto adottato dall'aggiudicatario.

I prezzi sopra richiamati, soggetti al ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario, si intendono fissi e invariabili per la durata del servizio, con l'avvertenza che, solo per prestazioni eseguite in economia, la variazione percentuale sarà applicata soltanto sull'eventuale aliquota di maggiorazione per utili e spese generali, restando fissa ed invariata la restante parte costituente la tariffa oraria base.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto della Circoscrizione potrà ordinare all'aggiudicatario la fornitura di servizi particolari e specialistici di piccola manutenzione, non menzionati nel presente capitolato né nell'Elenco prezzi.

Per i servizi da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le lavorazioni e le somministrazioni che, per la loro natura si giustificano mediante fattura, sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettificate, sono pagate all'appaltatore, ma non iscritte in contabilità se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate.

Le fatture relative ai servizi di cui sopra saranno intestate alla Città e trasmesse all'appaltatore che avrà l'obbligo di pagare entro 15 giorni.

All'importo di tali fatture regolarmente quietanzate verrà corrisposto l'interesse del 6% annuo, quale rimborso delle spese anticipate, con le modalità dell'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

L'ammontare complessivo delle anticipazioni non potrà superare il 5% dell'importo complessivo netto del contratto, a meno che l'appaltatore vi consenta.

ART. 14 - PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere alla Circoscrizione l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute.

L'aggiudicatario dovrà produrre un piano di formazione del personale, sottoscritto dal legale rappresentante, che indichi chiaramente: le materie e le ore di formazione; il numero di operatori distinti per qualifica da formare e aggiornare; i tempi; i soggetti incaricati dello svolgimento dei corsi.

Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; **in caso di subappalto**, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 15 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'[articolo 105](#), impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 30 c. 6 del medesimo decreto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'[articolo 105](#).

ART. 16 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti destinatari del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (allegato 7).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 22.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene/ esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In base agli artt. 20 e 21 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 307 "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili", il Servizio Lavoro della Città di Torino verificherà la corretta ed effettiva attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

A tal fine, in via meramente esemplificativa, di seguito si elencano l'oggetto, gli strumenti, le modalità e le frequenze relative ai controlli:

1. Entro 90 giorni dalla data della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare al Servizio Lavoro la seguente documentazione relativa ai lavoratori in condizioni di svantaggio:
 - a. progetti individuali di inserimento lavorativo;
 - b. elenco riepilogativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio inseriti. L'aggiudicatario dovrà aggiornare e trasmettere tale elenco ogni sei mesi al Servizio Lavoro, oppure ogniqualvolta tale Servizio lo richieda;
 - c. documentazione relativa a ciascun lavoratore in condizione di svantaggio in base alle Leggi 381/91 e 68/99;
 - d. buste paga e CUD di ciascun lavoratore in condizione di svantaggio ed ogni altro documento ritenuto necessario ai fini del monitoraggio e dei controlli da parte del Servizio Lavoro.
2. Per il periodo di durata dell'affidamento, il Servizio Lavoro verificherà l'attuazione del progetto di inserimento lavorativo anche mediante la consultazione d'ufficio di apposite banche dati istituzionali, quali ad esempio quelle del CPI, INPS, Agenzia delle Entrate, ecc...
3. Al fine di monitorare e controllare in modo efficace gli inserimenti dei lavoratori in condizioni di svantaggio il Servizio Lavoro potrà effettuare:
 - a) sopralluoghi presso le sedi di lavoro, senza preventiva comunicazione all'aggiudicatario, per verificare la rispondenza tra quanto dichiarato nei progetti individuali e l'effettiva condizione lavorativa (ad esempio mansioni, monte ore giornaliero, etc.);
 - b) colloqui individuali con i lavoratori in condizioni di svantaggio nei luoghi di lavoro, anche a campione;
 - c) in qualsiasi momento il Servizio Lavoro potrà incontrare i soggetti terzi coinvolti nel processo di inserimento, con particolare riferimento ai servizi sociali e/o sanitari titolari della presa in carico dei lavoratori in condizioni di svantaggio.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Il Servizio Lavoro segnalerà alla circoscrizione 6 il ritardato o il mancato adempimento delle obbligazioni relative all'attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

ART. 17 - PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura/servizio.

Qualora l'inadempimento contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, **compreso inadempienze al Progetto Sociale**, ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di conformità (allegato 7).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

compiere il servizio/fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio/fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 18 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il **Direttore dell'esecuzione del contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio, procedano utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio; **b)** lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio/fornitura indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

3) Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

ART. 19 - PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura/servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 21 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 22 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

I pagamenti in acconto saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale annuo, previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista, secondo quanto sotto specificato.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: **3J83WP**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 23 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, in particolare le normative adottate dalla Città in materia di manomissione del Suolo e del Verde Pubblico, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 10).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 3 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura/ servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/



CITTA' DI TORINO
VI° Circoscrizione



BARRIERA DI MILANO – BARCA – BERTOLLA – REBAUDENGO – REGIO PARCO – FALCHERA - VILLARETTO

effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del Dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 25 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 22, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 26 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 27 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Michele Riccardi)

Ufficio Tecnico

Via San Benigno 22 – 10154 Torino – tel. 011/01135634

fax 011/01135672

www.comune.torino.it/circ6/